

Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 15 dd. 23 aprile 2020

OGGETTO: affido alla ditta Progetto Salute Srl di Trento dell'incarico, per l'anno 2020, di "Medico Competente e di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" (R.S.P.P.), di cui al D.lgs. 09.04.2008 n. 81 e ss. mm. CIG: Z262CD13A4

Premesso che, tra gli obiettivi programmati dall'Amministrazione comunale è contemplato quello relativo alla *"Prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro"*.

ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 23.04.2020 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2020-2022.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2019-2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Considerato che con la suddetta deliberazione si è stabilito, fra l'altro , che " ai sensi di quanto stabilito dalla normativa e dall'art. 35 del vigente regolamento di contabilità" ai responsabili di servizio spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia quando lo stesso abbia origine in un provvedimento deliberativo della Giunta o del Consiglio e siano appositamente incaricati della liquidazione nel provvedimento di impegno.

Richiamata la propria deliberazione n. 97 del 23.12.2019, esecutiva, avente ad oggetto: "Proroga atto di indirizzo 2019 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2020 con la quale si stabilì di prorogare, fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 e fino all'approvazione del conseguente atto di indirizzo, l'atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019.

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del. 18.01.2019.

Valutata l'opportunità di affidare detto servizio congiuntamente per tutti i Comuni dell'Unione;

ritenuto di procedere all'affido dell'incarico in parola, a trattativa privata, in quanto l'importo della fornitura del servizio richiesto non supera il limite per il quale è ammesso il ricorso alla trattativa privata diretta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 2 lett. h) e comma 4 della L.P. 19.07.1990, n. 23;

evidenziato che ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 6, della L.P. 23/1990 come modificato dalla L.P. 14.02.2019, per l'affido di cui al presente provvedimento non si è fatto ricorso al mercato elettronico, trattandosi di un incarico di importo inferiore ad € 5.000,00 ;

rilevato che in data 22 aprile 2020 è pervenuto al n. 616 di prot. il preventivo della ditta Progetto Salute srl, la quale ha offerto l'importo annuo di euro 1.200,00 oltre ad Iva, ed € 664,00 per le visite mediche previste in via presunta, per le seguenti prestazioni:

- A) Prestazioni sanitarie (visite specialistiche ed esami);
- B) Assistenza annua medico competente;
- C) Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

Ritenuta l'offerta corretta, tecnicamente valida, perché in grado di soddisfare pienamente le esigenze della struttura, mantenendo una continuità con gli anni precedenti e considerato che l'importo richiesto è nettamente inferiore a 47.000,00 euro, si procede ad affidare l'incarico mediante trattativa diretta, ai sensi dell'articolo 21 della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23.

Rilevato che per la scelta del contraente si può procedere mediante trattativa privata diretta, atteso che il valore contrattuale rientra nella disposizione dettata all'art. 21, comma 2, lett. h) della L.P. 23/90, in combinato disposto con il comma 4, per cui, nel caso l'importo contrattuale non ecceda la somma di € 47.000,00 (IVA esclusa) il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei.

richiamata inoltre l'ordinanza del Presidente della P.A.T. n. 185699 dd. 27 marzo 2020 che disciplina la gestione dell'emergenza Covid-19 nel settore dei contratti pubblici e rilevato che, in tale atto, si dispone per i contratti in scadenza dopo l'entrata in vigore del DPCM 9 marzo 2020 la possibilità della loro proroga fino al 21.12.2020 alle medesime condizioni, come nel caso ;

Ritenuto, quindi, di affidare alla ditta Progetto Salute srl l'incarico di cui trattasi con il sistema della trattativa privata diretta, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss. mm. ("Disciplina delle attività contrattuali e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento").

Ritenuto di determinare quanto di seguito indicato in ordine all'oggetto, fine, forma e clausole essenziali del relativo contratto:

- Oggetto e fine del contratto consistono nell'affidamento dell'incarico, per l'anno 2020, di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) di cui ai D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e ss. mm. e dell'incarico di medico competente;
- Il contratto, da stipularsi mediante scambio di corrispondenza e secondo le clausole e prestazioni indicate nell'offerta stessa, prestazioni entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia.

Accertato che la spesa derivante dalla adozione della presente deliberazione, determinate in via presuntiva con riferimento alle visite pari a € 2.464,00 trova copertura al cap. 77/1 M.P. 01.10 P.F. 1.03.02.11.999 per € 1.464,00 e al cap. 77/2 M.P. 01.10 P.F. 1.01.01.02.999 per € 1.000,00 del bilancio di previsione 2020.

Richiamata la propria deliberazione n. 97 del 23.12.2019, esecutiva, avente ad oggetto: "Proroga atto di indirizzo 2019 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2020 con la quale si stabilì di prorogare, , fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 e fino all'approvazione del conseguente atto di indirizzo, l'atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019.

Considerato che con la suddetta deliberazione si è stabilito, fra l'altro , che " ai sensi di quanto stabilito dalla normativa e dall'art. 35 del vigente regolamento di contabilità ai responsabili di servizio spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia quando lo stesso abbia origine in un provvedimento deliberativo della Giunta o del Consiglio e siano appositamente incaricati della liquidazione nel provvedimento di impegno.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario comprensivo della attestazione di copertura della spesa ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2,.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, con il sistema della trattativa privata diretta alla ditta Progetto Salute srl, con sede in Trento, via Milano 118 , C.F. e p. IVA 01214730226, l'incarico per l'anno 2020 per :
 - A) Prestazioni sanitarie (visite specialistiche ed esami)
 - B) Assistenza annua medico competente:
 - C) Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.), di cui al D.lgs. 09.04.2008 n. 81 e ss. mm.,

il tutto nei termini e secondo le modalità dell'offerta dd. 21.04.2020 – ns. prot. 616 che si approva in allegato alla presente;
2. di dare atto che il relativo contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi vigenti;
3. di imputare la spesa derivante dal presente atto e determinata in via presuntiva con riferimento alle visite mediche, pari a € 2.464,00 al cap. 77/1 M.P. 01.10 P.F. 1.03.02.11.999 per € 1.464,00 e al cap. 77/2 M.P. 01.10 P.F. 1.01.01.02.999 per € 1.000,00 del bilancio di previsione 2020;
4. di dare atto che il contraente, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e che l'Amministrazione verificherà il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9 della citata Legge 136/2010 e , ove ne riscontri la mancanza, rileverà la radicale nullità del contratto ; in particolare la ditta è tenuta a
 - comunicare all'Unione, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;

- indicare generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente stesso;
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG che sarà fornito dal Comune;
5. d'inviare copia della presente deliberazione alla ditta Progetto Salute srl per opportuna conoscenza;
 6. di incaricare, sulla base della delibera della G.C. n. 29/2018 il responsabile del servizio tecnico ing. Matteo Montebugnoli della liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, nel limite della spesa autorizzata;
 7. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
 8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.